



OPCEMI

news

Circolare dell'Opera per le chiese evangeliche metodiste in Italia

“Poiché i poveri li avete sempre con voi; ma me, non mi avete sempre.”

Matteo 26:11

Questo brano del Vangelo mi è sempre sembrato molto al di fuori della mia mentalità di credente evangelico e, senza paura di sbagliarmi, molto al di fuori del sentire di tanti altri credenti evangelici.

L'immagine dell'olio odoroso versato sul capo di Gesù (o sui piedi come in un passo analogo del vangelo di Luca) richiama inevitabilmente alla mente una analoga cerimonia della liturgia cattolica.

Lo stesso utilizzo di un unguento prezioso possiamo inevitabilmente associarlo alle tante manifestazioni di ricchezza esteriore che i nostri confratelli cristiani (non solo i cattolici ma anche gli ortodossi) utilizzano in cattedrali, chiese e liturgie, dove lo sfarzo e l'ostentazione sono sempre grandi e molto accentuati.

Nella nostra mente, ma soprattutto attorno a noi, nelle nostre chiese così essenziali se non addirittura spoglie di arredi e abbellimenti ci troviamo a disagio con questi orpelli.

Generazioni di evangelici, partendo da Valdo e dai primi seguaci di Lutero ad oggi, passando per Wesley ed i primi metodisti ma anche per gli Svizzeri calvinisti e i quaccheri americani, dagli anabattisti del XVI secolo ai battisti attuali hanno insegnato al mondo ed hanno vissuto la propria fede nella semplicità e nell'interiorità molto più che nell'ostentazione di gioielli e paramenti.



Detto in parole povere questo vaso di alabastro pieno di olio profumato a me non è mai andato giù!!!

Ma il punto fondamentale del brano su cui soffermarci, per capirne il senso, credo sia il versetto: *“Poiché i poveri li avete sempre con voi; ma me, non mi avete sempre”*.

La risposta di Gesù nella sua semplicità è, come sempre avviene con le sue parole, precisa e provocatoria allo stesso tempo ma, a mio avviso, non risolve i dilemmi *“protestanti”* che questo racconto si porta dietro.

Perché a fronte della presenza dei bisognosi dobbiamo utilizzare del denaro per una forma di adorazione che rimane fine a sé stessa?

Gesù stesso ci ha più volte ammaestrato sul fatto che un aiuto dato ad un povero vale come se lo si fosse fatto a Lui.

Le critiche dei discepoli sono sicuramente anche le mie ma credo di aver compreso che il versetto chiave del brano sia il

seguente: *“ma me non mi avete sempre.”*

La presenza di Gesù fra gli uomini in forma umana è, ed è stata, una eccezione, una bellissima eccezione ovviamente, una eccezione da cui tutti noi cristiani deriviamo.

La presenza di Gesù fra le genti di Israele 2000 anni fa ha fatto avvicinare a Dio milioni di persone, ha cambiato il mondo come era e l'ha condotto, nel bene e nel male, a quello che è oggi.

La presenza di Gesù fra gli uomini ha portato noi in queste comunità oggi passando attraverso i nostri padri, le nostre madri e tutti i nostri avi fino a quei giorni passati in un filo che ci lega direttamente alla sua persona in carne ed ossa.

Quelli erano i giorni speciali..

Giorni irripetibili in cui la presenza fisica, reale, pulsante del Salvatore fra gli uomini era la promessa del Signore. Presenza incarnata e visibile.

la meditazione prosegue a pag. 2

In quest'ottica e solo in questa ottica posso capire il vaso di alabastro e il profumo. Erano giorni fuori dall'ordinario e irripetibili, erano i giorni in cui tutto prendeva vita, era il tempo in cui un progetto, il progetto di Dio per gli uomini e le donne, ripartiva e ripartiva con un testimone d'eccezione: Gesù, il figlio di Dio fatto uomo.

Quei giorni però sono passati e finché non torneranno rimarrà con noi il ricordo di un insegnamento e di queste parole: "Poiché i poveri li avete sempre con voi".

Parole che sono la nostra guida per seguire la via che Gesù ci ha insegnato, parole che ci chiedono, e qui torna il protestante che è in me e sono

sicuro anche in voi, di adorare il Signore ed il Suo figlio unigenito in fatti concreti e tangibili.

Parole che ricordano a tutti noi quello che ci siamo impegnati a testimoniare ed a fare per cercare di essere fedeli al messaggio di Gesù Cristo.

*Enrico Bertolini, vice presidente del
Comitato permanente dell'OPCEMI*

Preghiamo...

Signore, Dio nostro,
ti rendiamo grazie per la Terra, terra nutrice:
è per noi come una madre.

Terra delle nostre origini,
ci offre il luogo dove piantare le nostre radici.

Ti preghiamo, Signore,
per quanti non hanno più una terra,
per quanti sono stati spodestati, cacciati,
costretti all'esilio.

Signore, Dio nostro,
Ti rendiamo grazie per tutte le piante
che danno nutrimento,
per la gioia nell'abbondanza,
per la forza di resistere nella carestia.

Ti preghiamo per quanti non hanno il pane quotidiano,
ma anche per quanti lo gettano nella pattumiera,
perché non sanno riconoscere il valore delle cose.

Signore, Dio nostro,
Ti rendiamo grazie per gli animali,
gli uccelli, i pesci del mare.
Per gli animali che ci danno il loro latte,
la loro lana, la loro carne.
Ma anche per quelli la cui esistenza ci è cara,
anche se non ci è utile.

Ti preghiamo, Signore,
fa che noi tutti impariamo a rispettare le tue creature,
a comprendere quanto
la nostra sopravvivenza ne dipende.
Amen

*Pregiera del popolo kanak
tratta dai materiali "Vivere la Quaresima in un clima di cambiamento"*



È uscito il Nuovo Testamento, edito dalla **Società Biblica Italia**, nella nuova traduzione dal greco revisione 2020.

La nuova edizione (frutto di una profonda revisione, grammaticale, sintattica e del vocabolario) nasce da suggerimenti ricevuti dalle chiese e sorti all'interno stesso del comitato di traduzione.

Questa edizione per il momento non comparirà sul mercato delle librerie, ma è pubblicata per sostenere la traduzione del Vecchio Testamento, per cui è offerta ad amici (soci della SBI e chiese), appassionati che desiderano sostenere questa iniziativa a prezzi speciali.

Trovate tutte le informazioni sul sito: **www.bibbiadellariforma.it** e sul volantino in allegato.



OPCEMI
news

In quest'ottica e solo in questa ottica posso capire il vaso di alabastro e il profumo. Erano giorni fuori dall'ordinario e irripetibili, erano i giorni in cui tutto prendeva vita, era il tempo in cui un progetto, il progetto di Dio per gli uomini e le donne, ripartiva e ripartiva con un testimone d'eccezione: Gesù, il figlio di Dio fatto uomo.

Quei giorni però sono passati e finché non torneranno rimarrà con noi il ricordo di un insegnamento e di queste parole: "Poiché i poveri li avete sempre con voi".

Parole che sono la nostra guida per seguire la via che Gesù ci ha insegnato, parole che ci chiedono, e qui torna il protestante che è in me e sono

sicuro anche in voi, di adorare il Signore ed il Suo figlio unigenito in fatti concreti e tangibili.

Parole che ricordano a tutti noi quello che ci siamo impegnati a testimoniare ed a fare per cercare di essere fedeli al messaggio di Gesù Cristo.

*Enrico Bertolini, vice presidente del
Comitato permanente dell'OPCEMI*

Preghiamo...

Signore, Dio nostro,
ti rendiamo grazie per la Terra, terra nutrice:
è per noi come una madre.

Terra delle nostre origini,
ci offre il luogo dove piantare le nostre radici.

Ti preghiamo, Signore,
per quanti non hanno più una terra,
per quanti sono stati spodestati, cacciati,
costretti all'esilio.

Signore, Dio nostro,
Ti rendiamo grazie per tutte le piante
che danno nutrimento,
per la gioia nell'abbondanza,
per la forza di resistere nella carestia.

Ti preghiamo per quanti non hanno il pane quotidiano,
ma anche per quanti lo gettano nella pattumiera,
perché non sanno riconoscere il valore delle cose.

Signore, Dio nostro,
Ti rendiamo grazie per gli animali,
gli uccelli, i pesci del mare.
Per gli animali che ci danno il loro latte,
la loro lana, la loro carne.
Ma anche per quelli la cui esistenza ci è cara,
anche se non ci è utile.

Ti preghiamo, Signore,
fa che noi tutti impariamo a rispettare le tue creature,
a comprendere quanto
la nostra sopravvivenza ne dipende.
Amen

*Pregiera del popolo kanak
tratta dai materiali "Vivere la Quaresima in un clima di cambiamento"*



È uscito il Nuovo Testamento, edito dalla **Società Biblica Italia**, nella nuova traduzione dal greco revisione 2020.

La nuova edizione (frutto di una profonda revisione, grammaticale, sintattica e del vocabolario) nasce da suggerimenti ricevuti dalle chiese e sorti all'interno stesso del comitato di traduzione.

Questa edizione per il momento non comparirà sul mercato delle librerie, ma è pubblicata per sostenere la traduzione del Vecchio Testamento, per cui è offerta ad amici (soci della SBI e chiese), appassionati che desiderano sostenere questa iniziativa a prezzi speciali.

Trovate tutte le informazioni sul sito: www.bibbiadellariforma.it e sul volantino in allegato.



OPCEMI
news

Novità...

Visitate la nuova pagina **OPCEMI su Facebook** aperta per rendere più immediate e fruibili notizie, iniziative e progetti nazionali ed internazionali e per offrire alle nostre comunità un 'luogo' condiviso dove dare conoscenza delle belle iniziative che si svolgono nelle nostre chiese locali e che spesso rimangono circoscritte solo nel loro ambito ma anche per dare più visibilità alle chiese metodiste italiane, alla loro storia, alla teologia e tradizione liturgica metodista, alla missione e alle varie attività sociali. Cercate la nostra pagina **www.facebook.com/opcemi** e, se lo desiderate, condividete le notizie e date diffusione dell'iniziativa nelle vostre comunità.



Vi ricordiamo l'iniziativa dell'OPCEMI **"Vivere la Quaresima in un clima di cambiamento" (17 febbraio - 3 aprile 2021)**. In questo tempo di **Quaresima**, un tempo di pentimento, digiuno e preparazione in vista della Pasqua, un periodo di introspezione e di riflessione, si è pensato di focalizzare un'attenzione critica riguardo al continuo bisogno di acquistare freneticamente beni di consumo, realizzando **un Dossier in 5 tappe** dove le urgenze del cambiamento climatico sono state associate agli obiettivi dell'Agenda per lo sviluppo sostenibile 2030 dell'ONU: il **cibo**, i **rifiuti**, la **mobilità**, la **digitalizzazione** e l'**energia**, l'**acqua**. Trovate le schede e le informazioni dettagliate sul sito e la pagina FB dell'OPCEMI.



A marzo parte un nuovo progetto di fundraising, frutto della collaborazione tra il CP OPCEMI e la Tavola valdese, di cui sarà responsabile la Dott.ssa Irene Grassi. Trovate maggiori informazioni sul nostro sito e pagina Facebook.

Ricordiamo che...

Venendo incontro alle disposizioni governative per il contenimento della pandemia da Covid-19, a partire dal mese di marzo gli uffici saranno aperti solo nei giorni di martedì e giovedì con la presenza di un solo dipendente in turnazione.

La Sig.ra Roberta Balducci, ufficio di segreteria di presidenza, ha la derivazione delle chiamate al telefono dell'OPCEMI 06.4743695.

Vi rimandiamo al sito **www.metodisti.it** per conoscere orari, mansioni e indirizzi di posta elettronica del personale dipendente.

La Consultazione Metodista

Su disposizioni governative per il contenimento da pandemia da Covid-19 permettendo, si svolgerà in presenza presso il "Centro Ecumene" (Velletri, RM) dalla cena di **venerdì 28 al pranzo di domenica 30 maggio 2021**.

Ricordiamo che i delegati sono a carico delle chiese, mentre Pastori/e - Diaconi/e metodisti o valdesi in servizio presso chiese metodiste sono a carico dell'OPCEMI.

Le Sedute del CP OPCEMI

Roma

20/21 marzo 2021

Roma 28 maggio 2021

Roma

19/20 giugno 2021

Torre Pellice (TO)

28/29 agosto 2021.



OPCEMI

news